

Il tema del convegno organizzato dal Rotary Club Brescia Manerbio, con un focus sulle politiche Esg e sull'economia circolare

Le imprese fra etica e sostenibilità

Il presidente Davini: «Argomenti che stanno già condizionando le scelte strategiche e finanziarie delle aziende»

MANERBIO (ce1) Environment (ambiente), sociale, governance: i tre pilastri delle politiche Esg che da pochi anni a questa parte influenzano sempre più le scelte di aziende e organizzazioni, complice l'orientamento dei consumi verso scelte sempre più consapevoli. L'obiettivo? Benessere e sostenibilità. Un vera e propria evoluzione (se non rivoluzione) dell'etica dell'impresa, che sabato è stata al centro del convegno organizzato dal Rotary Club Brescia Manerbio (e patrocinato dal Distretto 2050) andato in scena al teatro Ponchielli di Cremona.

Sul palco, nel ruolo di relatori **Gianmario Verona** (rettore della Bocconi di Milano), **Andrea Puccio** (avvocato penalista), **Rodolfo Fracassi** (fondatore e ceo della società MainStreet Partners), **Fabio Astori** (vicepresidente nazionale di Federmeccanica e di Confindustria Brescia) e **Ettore Prandini** (presidente nazionale Coldiretti) che a vario titolo hanno preso parte ai lavori in una giornata di studio e condivisione di tematiche di estrema attualità. Nella platea numerosi soci del Club di Cremona e del Distretto, i rotaractiani e gli universitari.

A aprire la giornata è stato il



I relatori del convegno sull'etica aziendale organizzato dal Rotary manerbiese

presidente del Rotary Club manerbiese, **Luigi Valter Davini**, che ha in primo luogo ringraziato gli sponsor per aver sostenuto «questo progetto di sensibilizzazione del tessuto socio economico in merito alla conoscenza di argomenti che stanno già condizionando le scelte strategiche, finanziarie ed organizzative delle aziende, delle banche e dei fondi di investimento».

Sostenibilità, economia circolare, consapevolezza nell'utilizzo delle risorse, dei limiti dell'ambiente, dell'impatto sociale delle scelte aziendali: i temi che de-

vonno guidare le imprese nella scelta dei loro investimenti, declinati su vari ambiti d'azione a approfonditi durante il convegno che ha contribuito a illustrare l'attualità, inclusi anche i rischi che si corrono nel prendere scorciatoie una volta iniziato il viaggio. Un fruttuoso scambio di opinioni e esperienze moderato da **Sergio Duilio**, governatore del Distretto 2050. «Coinvolgere un ente come il Distretto 2050, che sovrintende il nostro territorio, è stata la cosa più importante e migliore per affrontare e divulgare degli argomenti che

sono di quotidianità - ha commentato Davini - Sicuramente questo incontro contribuirà a dare questa alfabetizzazione al maggior numero di persone possibile».

Una soddisfazione condivisa dallo stesso Duilio. «L'obiettivo del convegno è stato quello di partire dall'etica per affrontare temi che stanno diventando di grandissima importanza - ha concluso - Come rotariani abbiamo colto l'opportunità di iniziare un percorso di ragionamento e approfondimento su questi aspetti».